

RASSEGNA STAMPA
del
30/11/2015

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONE CIVILE.IT
quotidiano on-line **indipendente**

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

cervelli  IN AZIONE

Cervelli in Azione srl Via Ugo Bassi 11, 40121 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 29-11-2015 al 30-11-2015

29-11-2015 AvellinoToday	
Bimbi vigili del fuoco per un giorno: riuscita la manifestazione	1
29-11-2015 CasertaFocus.net	
ARIENZO - Alluvione, via libera dal consiglio alla richiesta dello stato di emergenza	2
30-11-2015 IlTrigno.net	
Tregua dal maltempo, in settimana domina lâ altra pressione	3
30-11-2015 La Città di Salerno	
Salerno si trasforma in una trappola	4
30-11-2015 La Città di Salerno (ed. Nocera)	
Si inclina pilone sulla Palermo	5
29-11-2015 La Città di Salerno.it	
Luci d'Artista, domenica bestiale La città paralizzata dal traffico	6
29-11-2015 La Repubblica.it (ed. Bari)	
Norman Atlantic, si svuota il relitto: forse a bordo i corpi di alcuni dei 18 dispersi	7
29-11-2015 TermoliOnLine	
Acqua potabile e analisi della Crea: usi alimentari inibiti per almeno 4 giorni	8

Bimbi vigili del fuoco per un giorno: riuscita la manifestazione

Bimbi vigili del fuoco per un giorno: riuscita la manifestazione

Diversi gli automezzi in esposizione, tra cui il carro U.S.A.R. (urban-search and rescue) utilizzato per la ricerca di persone disperse sotto le macerie in eventi sismici

Redazione 29 novembre 2015

Sono stati sicuramente più di mille i bambini presso il corso Vittorio Emanuele di Avellino, hanno provato l'emozione di essere "Pompieri per un giorno". La manifestazione organizzata dai Vigili del Fuoco di Avellino, nell'ambito dei festeggiamenti in onore di santa Barbara, e dedicata alla memoria del Capo Squadra Antonio De Fazio, prematuramente scomparso nel mese di aprile di quest'anno, è stata seguita personalmente dal Comandante, Ing. Alessio Barbarulo, e dal Funzionario Diego Cerrone, il quale ha redatto il libro digitale "Fuochi, fumi e fumetti", che raccoglie gran parte dei fumetti recenti e del passato che si sono ispirati ai Pompieri.

Lo stesso è stato dato a tutti i piccoli partecipanti, insieme ad un sacchetto con piccoli doni. Tutti i bambini intervenuti hanno avuto la possibilità di effettuare un percorso ad ostacoli finalizzato allo spegnimento dell'incendio, assistiti anche dal personale dell'Associazione Nazionale del Corpo.

Annuncio promozionale

Diversi gli automezzi in esposizione, tra cui il carro U.S.A.R. (urban-search and rescue) utilizzato per la ricerca di persone disperse sotto le macerie in eventi sismici; l'U.C.L., (unità comando locale) dotata di un particolare sistema di trasmissione di immagini in streaming, e la classica autopompa che ha attirato l'attenzione di grandi e piccoli. Un saluto al Comandante, Barbarulo ed ai suoi uomini, è stato fatto da sua eccellenza il Prefetto Dott. Carlo Sessa, il quale si è a lungo complimentato per l'ottima riuscita della manifestazione.

ARIENZO - Alluvione, via libera dal consiglio alla richiesta dello stato di emergenza

ARIENZO - Alluvione, via libera dal consiglio alla richiesta dello stato di emergenza

Dettagli

Notizie

29 Novembre 2015

Visite: 70

Stampa

ARIENZO. Il Consiglio comunale venerdì sera ha approvato la proposta deliberativa in relazione allo stato di emergenza a seguito degli eventi alluvionali del mese di ottobre 2015. La delibera è stata inserita nel consiglio comunale affinché il comune di Arienzo venga espressamente inserito tra le zone limitrofe della provincia di Benevento colpite dall'alluvione.

Il consigliere di minoranza Giuseppe Guida – Arienzo Bene Comune - ha suggerito di unire le forze in situazioni di emergenza che interessano la comunità; non deve esistere minoranza e maggioranza ha sottolineato Giuseppe Guida. Il gruppo Arienzo 2014, invece, era assente al consiglio.

Via libera anche alla proposta di rinvio adempimenti in materia di contabilità economico-patrimoniale del piano dei conti integrato e del bilancio consolidato, in quanto l'armonizzazione ha avuto avvio ufficiale il 1 gennaio 2015 dopo un periodo di sperimentazione che ha portato alla revisione di alcune disposizioni.

Il consigliere Giuseppe Guida in un primo momento ha esposto una riflessione: “mi aspettavo l'avvio dell'armonizzazione proprio da questa amministrazione” poi in un secondo momento ha approvato il pensiero e la decisione della maggioranza del consiglio.

Il consiglio comunale ha approvato ad unanime la proposta deliberativa in materia del Bilancio di Previsione 2015. Il Presidente del Consiglio Gennaro Battisegola ha sottolineato che si tratta di una previsione e dunque le spese non sono definitive. In merito alla videosorveglianza il Sindaco Davide Guida ha ribadito di voler potenziare questo servizio che si sta dimostrando efficiente. Ad oggi, sul territorio sono presenti ben 22 telecamere rispetto alle 11 iniziali.

Tregua dal maltempo, in settimana domina lâ€™altra pressione

Tregua dal maltempo, in settimana domina lâ€™altra pressione

Tregua dal maltempo, in settimana domina lâ€™altra pressione

Publicato il: 30/11/2015, 08:36

| di Marina Paglione | Categoria: AttualitÃ | Articolo pubblicato in Spazio Aperto

Tweet

STAMPA

Le condizioni di maltempo che hanno predominato nei giorni scorsi, lasceranno posto ad unâ€™anticiclone responsabile dellâ€™alta pressione che dominerÃ sullâ€™intera Penisola. Un inizio di settimana caratterizzato da tempo stabile e aumento delle temperature, specialmente sui rilievi. A basse quote aumenterÃ il rischio di nebbie e strati di nubi basse, specie nelle vallate e sulle regioni del versante adriatico e tirrenico.

Il dettaglio sulla Valle del Trigno:

LUNEDI

Mattina - Pomeriggio -Notte

Poche nubi. Vento da WSW con intensitÃ di 2 km/h. Raffiche fino a 13 km/h. Temperature minime comprese tra -2 e 3 Â°C e massime comprese tra 8 e 13 Â°C

MARTEDI

Mattina - Pomeriggio -Notte

Velato o poco nuvoloso. I venti saranno prevalentemente deboli e soffieranno da NW con intensitÃ di 2 km/h. Possibili raffiche fino a 14 km/h. Temperature minime comprese tra -2 e 3 Â°C e massime comprese tra 9 e 13 Â°C

MERCOLEDI

Mattina - Pomeriggio -Notte

Bel tempo. I venti saranno prevalentemente deboli e soffieranno da Sud-Est con intensitÃ di 1 km/h. Possibili raffiche fino a 5 km/h km/h. Temperature minime comprese tra 0 e 6 Â°C e massime comprese tra 10 e 14 Â°C

GIOVEDI

Mattina - Pomeriggio -Notte

Diffusa nuvolositÃ . Vento da NO con intensitÃ di 1 km/h. Raffiche fino a 5 km/h. Temperature minime comprese tra 0 e 7 Â°C e massime comprese tra 9 e 12 Â°C

Salerno si trasforma in una trappola

Auto imbottigliate nel traffico per ore nelle strade principali, centro storico congestionato. Pochi vigili, nessuna navetta di Angela Caso Caos. È questa l'unica parola per descrivere la situazione che si è registrata in città a partire dal pomeriggio di ieri. La situazione, fino a un certo punto tenuta sotto controllo, è completamente sfuggita di mano e Salerno si è trasformata in una trappola per automobilisti e pedoni. Nel tardo pomeriggio le principali direttrici erano completamente paralizzate dal traffico. La fila di auto cominciava già all'uscita della tangenziale in direzione via Irno per poi proseguire fino al centro città. Per attraversare via Roma era necessaria più di una mezz'ora ed era difficile persino camminare con lo scooter. Uguale scenario sul Lungomare, dove le auto erano costrette ad evitare di continuo i pedoni che cercavano di raggiungere i mercatini presenti sul lungomare. I parcheggi erano pieni e c'erano decine di automobili in fila nella speranza che si liberasse qualche posto, con la conseguenza di contribuire ulteriormente ad alimentare il traffico veicolare. In questa situazione già difficile da gestire, si deve aggiungere la presenza di qualche autista furbetto che ha tentato di arrivare sino in centro. I dati finali parlano di oltre 400 pullman presenti in città tra prenotati e qualche infiltrato. Le aree allestite si sono riempite già nel primo pomeriggio, ma la situazione maggiormente caotica si è registrata solo a via Ligea, complice anche il traffico del centro. Più che i bus, però, il caos lo hanno creato soprattutto le decine e decine di automobili. Sicuramente non ha aiutato la mancanza del servizio navette che ha costretto gli autisti a far scendere i passeggeri a via Ligea e a via Vinciprova per evitare un sovraccarico della metropolitana e ha convinto molte persone a prendere l'automobile per arrivare in città. A questo poi bisogna aggiungere l'assenza dei rappresentanti della Polizia municipale. Ieri sera per trovare le prime due pattuglie bisognava arrivare in zona teatro Verdi. Un altro paio prestavano servizio nella zona orientale. Davvero poche per poter garantire un servizio efficace ed efficiente. Davanti a quella moltitudine di persone nulla hanno potuto fare gli uomini della Polizia provinciale, chiamati in soccorso e neppure i volontari della Protezione civile divisi tra il ruolo di guide turistiche e quello di aiutanti al traffico. Insomma, quella di ieri è stata veramente una domenica pomeriggio da dimenticare che ha lasciato scontente davvero molte persone. Non solo i residenti della zona che, come ogni anno, lamentavano le condizioni in cui sono costretti a vivere ma anche tra i visitatori c'era chi era particolarmente infastidito. «Non riesco nemmeno a camminare» commenta un giovane di Ariano Irpino arrivato in città insieme ad altri tre amici - «Abbiamo dovuto rinunciare ad andare a visitare la villa comunale perché c'era una ressa incredibile. È una situazione talmente caotica che non ci sta facendo gustare la serata». Simili discorsi si sentivano lungo tutto il centro storico. «Mi manca il respiro» ammette una signora di Benevento mentre si ferma a piazza Sant'Agostino per bere un po' d'acqua - «Non pensavamo che ci fosse già questo caos. Avevamo deciso di anticipare la visita prima dell'accensione dell'Albero proprio perché credevamo di trovare meno persone». È evidente che bisogna apportare qualche correttivo e, magari, tentare di ricucire lo strappo con i vigili urbani così da gestire meglio l'emergenza. Vigili che, anche ieri, attraverso i loro rappresentanti sindacali hanno voluto rispondere all'attacco giunto dal presidente della Regione Vincenzo De Luca. «A che titolo parla? - scrivono in una nota stampa - Il sindaco di Salerno non è Enzo Napoli? Non vi è alcun ricatto né agitazione in atto. In democrazia quelli che il presidente definisce caporione sono rappresentanti sindacali eletti democraticamente dai lavoratori». Poi spiegano: «Dichiarando di voler rompere le trattative, si fa emergere l'unica verità, cioè che non c'è mai stato alcun interesse a migliorare veramente il servizio, ma solo la necessità di mettere le toppe alla cattiva organizzazione di un evento e garantire visibilità politica agli interessati».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Si inclina pilone sulla Palermo

-Sciacca

sicilia

Ponti che cedono, strade che si aprono come fossero di burro, piloni che s'inclinano sotto le frane, cemento depotenziato usato in gare d'appalto milionarie da ditte senza scrupoli. L'inclinazione di un pilone in un ponte sulla strada statale Palermo-Sciacca, che ha portato ieri mattina alla chiusura per un paio d'ore della strada poi riaperta dall'Anas in seguito a sopralluoghi tecnici che escluderebbero pericoli per gli automobilisti, è l'ultimo tassello di un mosaico di crolli che hanno portato alla ribalta la fragilità delle infrastrutture stradali in Sicilia. Un elenco troppo lungo, che si apre con il crollo di una porzione del viadotto Verdura il 2 febbraio del 2013, lungo la statale 115 che collega Agrigento a Sciacca, in territorio di Ribera. Il ponte, allora, si squarciò a metà.

Luci d'Artista, domenica bestiale La città paralizzata dal traffico

- Cronaca - la Città di Salerno

Luci d'Artista, domenica bestiale

La città paralizzata dal traffico

Caos in centro e vie d'accesso intasate. Iannone al vetriolo su facebook e Cammarota chiede le dimissioni di De Maio di Angela Caso

29 novembre 2015

Caos a piazza Portanova SALERNO. Centro città completamente paralizzato. E' l'effetto delle Luci d'artista e del pomeriggio di buon tempo. Centinaia di auto si sono riversate in strada bloccando le direttrici principali della città. Anche camminare a piedi è un problema sia lungo le stradine del centro storico che sul lungomare dove i passanti si sono riversati per fare una passeggiata tra gli stand di Buongiorno Italia.

Caos Luci d'Artista

L'exasperazione è il sentimento prevalente di chi si trova in città. Poco possono fare i volontari della Protezione civile chiamati a svolgere il doppio ruolo di guide turistiche e apprendisti vigili urbani. Secondo le prime stime, oggi sono arrivati oltre 400 pullman di comitive e a questi bisogna aggiungere i visitatori autonomi che hanno preferito prendere l'automobile. Davanti a questa situazione, montano le polemiche.

Il consigliere comunale Antonio Cammarota ha chiesto le dimissioni dell'assessore alla mobilità Mimmo De Maio e l'intervento del prefetto per evitare che simili scenari possano ripetersi nei prossimi giorni. Anche Antonio Iannone (FdI) su facebook critica l'organizzazione.

Le luci d'artista senza i vigili urbani, senza le navette, senza i bagni chimici fanno di Salerno una trappola. L'...

Posted by Antonio Iannone on Sabato 28 novembre 2015

Norman Atlantic, si svuota il relitto: forse a bordo i corpi di alcuni dei 18 dispersi

Norman Atlantic, a Bari si svuota il relitto: forse ancora a bordo i corpi di alcuni dei 18 dispersi - Repubblica.it

Norman Atlantic, a Bari si svuota il relitto: forse ancora a bordo i corpi di alcuni dei 18 dispersi Il relitto nel porto di Bari (ansa)

Undici le vittime accertate nel naufragio della motonave che partì dalla Grecia diretta ad Ancona con circa 500 passeggeri. L'incendio a bordo il 28 dicembre di un anno fa. E la Procura indaga

29 novembre 2015

A un anno dall'incendio che il 28 dicembre scorso trasformò il Norman Atlantic in un relitto alla deriva nel mare in tempesta al largo dell'Albania, il tragheto potrebbe finalmente restituire i corpi almeno di alcuni dei 18 dispersi che potrebbero essere rimasti nella sua pancia. Dispersi che si aggiungono alle 11 vittime accertate del naufragio della motonave che partì dalla Grecia diretta ad Ancona con circa 500 passeggeri. Sono cominciate le operazioni di svuotamento (tecnicamente 'smassamento') del tragheto ormeggiato nel porto di Bari, con le quali gli inquirenti puntano ad accertare le eventuali responsabilità connesse al naufragio e a ritrovare i corpi che mancano all'appello.

Norman, la prima volta nella stiva della tragedia in mare "L'attività di svuotamento dalle carcasse delle auto - dicono - è cominciata sul ponte 5, quello più esterno, e proseguirà nelle prossime settimane. Le vetture completamente distrutte dalle fiamme e irrecuperabili vengono direttamente mandate a smaltimento. La fase più delicata sarà quella di svuotamento dei ponti 3 e 4, dove gli inquirenti ipotizzano che sia scoppiato l'incendio e dove potrebbero esserci prove e cadaveri". Il naufragio avvenne nei giorni più freddi dell'inverno, con la neve che cadeva fitta e con il mare in tempesta che complicò le operazioni di soccorso e di recupero della nave: le operazioni di soccorso si protrassero per giorni dopo l'incendio. La magistratura barese dovrà accertare se le condizioni del mare fossero troppo proibitive per affrontare la traversata e se a bordo vi fossero tutte le attrezzature di emergenza funzionanti.

Sul relitto, ormeggiato dal febbraio scorso di fronte al terminal crociere del porto di Bari, è in corso da alcuni mesi un incidente probatorio chiesto dalla Procura per accertare le cause dell'incendio, la gestione delle fasi di salvataggio e soprattutto la funzionalità di tutti gli impianti a bordo. Dopo l'apertura del portellone di poppa, lo scorso giugno, e una serie di sopralluoghi effettuati sul relitto da parte dei periti nominati dal giudice e dalle parti, sono iniziati anche gli accertamenti sulle due scatole nere e sui computer di bordo.

Nell'indagine della Procura, coordinata dai pm Ettore Cardinali e

Federico Perrone Capano, sono indagate 12 persone per i reati di cooperazione colposa in naufragio, omicidio plurimo e lesioni con centinaia di parti offese. Le accuse sono ipotizzate nei confronti dei due legali rappresentanti della società greca Anek, noleggiatrice del tragheto, un dipendente della stessa società Anek, il cosiddetto supercargò (addetto alle fasi di imbarco), l'armatore Carlo Visentini, il comandante Argilio Giacomazzi e sette componenti dell'equipaggio.

Acqua potabile e analisi della Crea: usi alimentari inibiti per almeno 4 giorni

- TermoliOnLine

Acqua potabile e analisi della Crea: usi alimentari inibiti per almeno 4 giorni

Publicato in Cronaca |

29 novembre, 2015 |

Stampa o segnala

Tweet

Nella notizia

Altre in Cronaca

Volo speciale militare con l'ambulanza nel cargo: trapianto di cuore a una 26enne

Lento ritorno alla normalità per l'acqua a Termoli, in serata tutto ok?

Tra annunci e disservizi: bambini al freddo nella scuola di via Volturmo

Lunedì a scuola regolarmente: garantiti i servizi igienici e la mensa

Crisi idrica, ordinanza: a Termoli acqua potabile vietata per gli usi alimentari

TERMOLI. Un vero e proprio bailamme quello che sta avvenendo in città a causa della crisi idrica, con l'aggravante del divieto di uso alimentare dell'acqua potabile accumulata in cisterne e serbatoi.

C'è chi ha erroneamente pensato che questo provvedimento fosse correlato al ripristino del normale flusso idrico. Non è così. L'acqua tornerà a partire dal tardo pomeriggio di domani, cioè lunedì 30 novembre.

Ecco la specifica della Crea Gestioni srl, che spiega tutto per il meglio.

Visto quanto avvenuto in conseguenza dell'alluvione dei giorni 26 e 27 novembre scorsi;

Vista la conseguente interruzione del flusso idrico da parte di Molise Acque per oltre 24 ore;

Visto il conseguente svuotamento totale delle condotte di distribuzione idrica della città di Termoli e quindi la possibilità di infiltrazioni non desiderabili nelle stesse.

Sarà cura della Crea Gestioni effettuare delle analisi di verifica dell'acqua subito dopo aver ripristinato il corretto flusso idrico su tutto il territorio comunale.

Si prevede una campagna di analisi che darà i risultati non prima di 72 ore, necessarie tecnicamente all'analisi stessa.

Sarà nostra cura avvertire gli enti (Comune di Termoli ed Egam) sui risultati delle prove analitiche.

La Crea con questo avviso ha sollecitato il Comune di Termoli a prendere un provvedimento in via cautelativa per il divieto degli usi alimentari, come fatto con l'ordinanza del sindaco Angelo Sbrocca.

Per fare i conti della serva, se il flusso idrico tornerà ovunque entro domani sera, la potabilità per uso alimentare non potrà essere certificata e quindi revocata l'attuale ordinanza di divieto prima di giovedì sera o venerdì mattina.